COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

ANCREL – 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Collegio:

Dott. Giampaolo Fogliardi

Dott. Luigi Cadura

Dott. Gianni Corradini

Indice

INTRODUZIONE 4

CONTO DEL BILANCIO 5

Verifiche preliminari 5

Gestione Finanziaria 6

Risultati della gestione 7

Fondo di cassa 7

Risultato della gestione di competenza 7

Risultato di amministrazione 13

Fondo Pluriennale vincolato 17

Fondi spese e rischi futuri 20

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 22

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'. 23

Contributi per permesso di costruire 24

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 24

Spese per il personale 27

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 29

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi 30

Spese in conto capitale 30

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 30

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 32

Contratti di leasing 32

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 35

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 35

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 36

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 36

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 37

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 39

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 39

CONTO ECONOMICO 41

STATO PATRIMONIALE 44

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 48

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 48

CONCLUSIONI 48

Comune di SELVAZZANO DENTRO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 04/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, lì 4 maggio 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giampaolo Fogliardi, Luigi Cadura e Gianni Corradini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 21.09.2015;

- ricevuta in data 26/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 23.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo ed il prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio di eventuali debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 21.11.1998 e successivamente modificato con delibera n.9 del 31.01.2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni: Consorzio di Polizia Locale Padova Ovest assieme ai Comuni di Mestrino e di Rubano.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di posizione organizzativa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

  In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	**n. 16**
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 35;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 28;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.136,48 (euro 5.697,12 al netto dell'IVA) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 06.04.2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3934 reversali e n. 3.066 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati: il saldo di cassa per utilizzo di somme vincolate al 29/12/2017 risulta negativo per € 87.876,48. La circostanza trova giustificazione nel fatto che i giorni 30 e 31 dicembre 2017 sono festivi pertanto con la riapertura del Tesoriere il giorno 2 gennaio 2018 sono stati accreditati gli ultimi riversamenti di IMU e TASI di competenza anno 2017 nei primi giorni del mese di gennaio 2018 per un importo pari a 730.723,26 euro ed addebitate le rate di mutuo Credito Sportivo di competenza 2017per un importo pari a 232.812,16 euro per un accredito netto di 497.911,10 euro.
- Non si è fatto ricorso ad ulteriore indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.684.928,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.684.928,06

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.684.928,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	7.684.928,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	87.876,48
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	7.772.804,54

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 7.772.804,54 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	3.595.590,06	8.709.354,62	7.684.928,06
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	**2016**	**2017**
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		102.111,49	87.876,48
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 171.829,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	37.296.760,91
Impegni di competenza	-	37.608.621,92
SALDO		- 311.861,01
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	9.184.768,15
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	8.701.078,10
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		171.829,04

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**171.829,04**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	376.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		547.829,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.709.354,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.401,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.450.531,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.566.117,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*203.965,46*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.150.390,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**542.460,13**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**542460,13**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		376.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		9.172.366,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.258.972,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.304.856,73
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*8.497.112,64*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**5.368,91**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**547.829,04**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**542460,13**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**542460,13**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	12.401,94	203.965,46
FPV di parte capitale	9.172.366,21	8.497.112,64

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è costituito da oneri differiti relativi ad indennità di risultato per spese di personale, previsti dalla contrattazione decentrata.

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Impianto natatorio	mutuo
Altri interventi diversi	Entrate proprie

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	619.250,00	609.750,00
Per contributi straordinari	150,00	150,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	222.489,51	222.489,51
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**841.889,51**	**832.389,51**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	801.819,91
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	444.979,02
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.246.798,93**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	50.031,37
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	5.697,12
Altre (da specificare)	
Totale spese	**55.728,49**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**1.191.070,44**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.084.230,30 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.709.354,62
RISCOSSIONI	(+)	4.127.181,37	31.871.803,06	35.998.984,43
PAGAMENTI	(-)	4.221.323,83	32.802.087,16	37.023.410,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.684.928,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.684.928,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.881.491,55	5.424.957,85	8.306.449,40
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.399.534,30	4.806.534,76	6.206.069,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			203.965,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			8.497.112,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**1.084.230,30**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.353.148,03	1.830.197,94	1.084.230,30
di cui:			
a) Parte accantonata	734.566,36	1.347.702,00	1.029.495,14
b) Parte vincolata	5.269,46	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	616.288,21	452.495,94	9.500,00
e) Parte disponibile (+/-) *	997.024,00	30.000,00	45.235,16

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	**1.084.230,30**
Parte accantonata (3)	1.029.495,14
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	1.000.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	14.495,14
Totale parte accantonata (B)	**1.029.495,14**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	**9.500,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**9.500,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**45.235,16**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 6 aprile 2017 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.581.485,25	4.127.181,37	5.424.957,85	970.653,97
Residui passivi	6.275.873,78	4.221.323,83	4.806.534,76	2.751.984,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	171.829,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**171.829,04**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.572.812,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		655.015,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-917.796,68**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		171.829,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		-917.796,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		376.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.454.197,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**1.084.230,30**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	12.401,94	203.965,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**12.401,94**	**203.965,46**

(**)

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	375.014,87
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	9.172.366,21	8.122.097,77
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**9.172.366,21**	**8.497.112,64**

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	12.401,94	203.965,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**12.401,94**	**203.965,46**

(**)

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	9.172.366,21	8.497.112,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**9.172.366,21**	**8.497.112,64**

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rendiconto della gestione 2016 l'ente aveva accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 1.300.000,00. Nel bilancio di previsione 2017 l'ente aveva previsto un fondo di €. 495.000,00. In sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017 sono stati eliminati residui attivi per un importo pari a € 1.525.011,16 di cui €. 1.260.621,61 per imposte tasse e proventi assimilati (codice di bilancio 1.01.01) ed €. 264.389,55 per entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (codice di bilancio 3.02.02).
I residui attivi di natura tributaria e per sanzioni al codice della strada, sono esposizioni verso soggetti che a causa della loro situazione economia e finanziaria, non sono in grado di adempiere in tutto o in parte alle proprie obbligazioni. L'eliminazione quindi decisa per questi residui attivi non è motivata che si tratta di crediti inesigibili ma si ritiene che essi verranno introitati nei bilanci prossimi futuri con una decisa azione di recupero dell'evasione tributaria andando a sistemare e ad aggiornare la banca dati dei contribuenti del Comune di Selvazzano, azione già avviata e che sta continuando anche nell'anno 2018.
In un'ottica prudenziale l'Amministrazione ha ritenuto di utilizzare il fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili non per una somma di pari importo (€ 1.525.011,16), ma per una somma di € 795.000,00.
L'ente ha accantonato al 31.12.2017 un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.000.000,00.
Nel bilancio di previsione 2018/2020 per l'annualità 2018, è previsto un accantonamento di €. 1.100.000,00. Nonostante le previsioni di incasso possano essere influenzate dalla rottamazione bis delle cartelle in corso, si raccomanda in via prudenziale di provvedere con successive variazioni di bilancio ad incrementare tale accantonamento.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.300.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	795.000,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	495.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.000.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che sia congrua.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non presente la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata la somma di euro 14.495,14 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento mentre riscontra una difficoltà nell'incassare l'accertato. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	801.819,91	273.223,87	34,08%	528596,04	319.435,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	131.964,00	6.713,00	5,09%	125251,00	1.549,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale	**933.783,91**	**279.936,87**	29,98%	**653847,04**	**320.984,63**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.635.902,61	
Residui riscossi nel 2017	274.642,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.361.259,77	83,21%
Residui della competenza	653.847,04	
Residui totali	2.015.106,81	
FCDE al 31/12/2017	479.500,00	23,80%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 2.294.310,44.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.219.490,65	
Residui riscossi nel 2017	108.312,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.110.838,77	
Residui al 31/12/2017	339,00	0,03%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	339,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

I residui eliminati si riferiscono a somme accertate per IMU corrente per le quali l'Amministrazione ha ritenuto più corretto, viste le difficoltà di incasso, il trasferimento a recupero IMU per evasione nelle annualità 2018 e 2019. Tale attività di recupero è confermata dalla determina di affidamento n. 211 del 26/04/2018 in cui si andranno ad analizzare 5.000 posizioni IMU anni 2013/2016.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 2.294.310,44.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	122.012,12	
Residui riscossi nel 2017	22.229,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	99.782,84	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	380.523,24	539.433,28	537.758,57
Riscossione	380.523,24	539.433,28	537.758,57

Nel triennio considerato i contributi per permesso di costruire non hanno finanziato la spesa

corrente.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Non esistono residui per permesso a costruire, l'accertamento avviene per cassa, quindi è stato incassato al 100%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	613.186,09	1.158.773,22	1.612.640,41
riscossione	186,09	436.035,58	444.979,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	295.000,00	579.386,61	806.320,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	395.000,00
entrata netta	295.000,00	579.386,61	411.320,21
destinazione a spesa corrente vincolata	473.601,31	579.386,61	411.320,21
% per spesa corrente	160,54%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.707.394,01	
Residui riscossi nel 2017	470.629,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	264.389,55	
Residui al 31/12/2017	972.374,60	56,95%
Residui della competenza	1.167.661,39	
Residui totali	2.140.035,99	
FCDE al 31/12/2017	520.500,00	24,32%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.243.801,38	2.894.039,73	-349.761,65
102	imposte e tasse a carico ente	258.603,00	231.476,51	-27.126,49
103	acquisto beni e servizi	5.678.769,26	5.541.061,05	-137.708,21
104	trasferimenti correnti	1.996.618,17	1.955.822,09	-40.796,08
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	523.548,51	572.673,19	49.124,68
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.294,96	14.883,04	-4.411,92
110	altre spese correnti	290.654,43	356.161,48	65.507,05
	TOTALE	**12.011.289,71**	**11.566.117,09**	-445.172,62

Riguardo al macroaggregato 101 (redditi da lavoro dipendente) la somma di 2.894.039,73 euro è al netto del FPV spesa 2017 pari a 189.094,13 somma quest'ultima reimputata nell'anno 2018 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017.

Analogamente anche il macroaggregato 102 è al netto del FPV spesa 2017 per irap.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 151.558,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.693.562,57;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.047.292,57	3.083.845,42
Spese macroaggregato 103	83.940,00	76.407,68
Irap macroaggregato 102	194.000,00	192.499,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		212.729,69
Altre spese: Consorzio Polizia Locale	505.080,00	
Altre spese: da specificare.....		499.786,55
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**3.830.312,57**	**4.065.268,83**
(-) Componenti escluse (B)	**136.750,00**	407.377,90
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**3.693.562,57**	**3.657.890,93**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Collegio accerta il rispetto del vincolo relativo al valore medio del triennio antecedente.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 15/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.220,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Non vi sono spese impegnate per studi e consulenze.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 572.673,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (15.302.802,48), determina un tasso medio del 3,74 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel 2015 (13.191.518,61) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,34%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- il ricorso all'utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione 2016 per € 376.000,00;

- la destinazione degli oneri di urbanizzazione a spesa del titolo 2 in parte capitale.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	2,61%	4,20%	4,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	18.911.867,92	20.665.630,39	19.668.936,41
Nuovi prestiti (+)	2.300.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-546.237,53	-996.693,98	-1.150.390,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**20.665.630,39**	**19.668.936,41**	**18.518.546,15**
Nr. Abitanti al 31/12	22.886	22.946	22.903,00
Debito medio per abitante	902,98	857,18	808,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	320.569,94	523.548,51	572.673,19
Quota capitale	546.237,53	996.693,98	1.150.390,26
Totale fine anno	**866.807,47**	**1.520.242,49**	**1.723.063,45**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti sportivi in erba sintetica Ceron e Via Pirandello	ATI tra ITAL Green, ICREA Banca Impresa S.p.A., Studio 28 architettura	15/04/2025	182.879,54 (IVA compresa)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 06.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.572.812,33;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 655.015,65.

L'organo di revisione riscontra che i residui attivi relativi all'accertamento IMU ORDINARIA sono stati calcolati sulla base della stima del gettito del Ministero dell'Interno come previso dal punto 3.7.5. dei principi contabili per euro 560.689,13. Ad oggi tale importo non risulta incassato, si raccomanda pertanto un puntuale monitoraggio al fine di adottare tempestivamente misure atte a garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			579.716,16	24.924,00	118.547,13	594.584,48	3.413.794,55	4.731.566,32
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.							69.478,54	69.478,54
Titolo II					2.997,50	42.372,00	173.017,19	218.386,69
di cui trasf. Stato					2.390,00	15.672,00		18.062,00
di cui trasf. Regione					607,50	21.200,00	107.501,44	129.308,94
Titolo III					712.570,60	431.461,34	1.384.536,24	2.528.568,18
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS					615.180,05	357.224,55	1.167.661,39	2.140.065,99
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	579.716,16	24.924,00	834.115,23	1.068.417,82	4.971.347,98	7.478.521,19
Titolo IV	30.474,38				302.480,36		452.026,84	784.981,58
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					195.390,00		64.750,00	260.140,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	30.474,38	0,00	0,00	0,00	302.480,36	0,00	452.026,84	784.981,58
Titolo VI					25.535,63			25.535,63
Titolo IX	11.588,20	2.876,77		600,00	750,00	13,00	1.583,03	17.411,00
Totale Attivi	**42.062,58**	**2.876,77**	**579.716,16**	**24.924,00**	**1.162.131,22**	**1.068.417,82**	**5.423.374,82**	**8.306.449,40**
PASSIVI								
Titolo I				69,80	118.708,15	357.815,28	3.338.178,69	3.814.771,92
Titolo II	8.394,07	586,44		9.011,28	347.633,49	458.061,52	1.335.787,96	2.159.474,76
Titolo IIII								0,00
Titolo IV							129.750,85	129.750,85
Titolo VII	53.608,86	1.330,82	3.440,70	7.240,28	3.700,11	29.933,50	2.817,26	102.071,53
Totale Passivi	**62.002,93**	**1.917,26**	**3.440,70**	**16.321,36**	**470.041,75**	**845.810,30**	**4.806.534,76**	**6.206.069,06**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.136,48 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	303.245,59	5.471,70	7.136,48
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**303.245,59**	**5.471,70**	**7.136,48**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio già riconosciuti per euro 11.672,96

Ne prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione è presente un fondo rischi e spese per € 15.000,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica di riconciliazione è riportato nelle seguenti risultanze contabili:

Denominazione	Importi a credito del Comune - €	Importi a debito del Comune - €	Note
BANCA POPOLARE ETICA SOC.COP. PER AZIONI - Padova	-	4,50 per imposta di bollo	1) 2)
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA – Cittadella (PD)	-	-	1) 2)
CONSORZIO BIBLIOTECHE ASSOCIATE – Abano Terme (PD)	10.810,98	-	1) 2)
CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV – Verona	-	-	1) 2)
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI BACINO PADOVA DUE – Selvazzano Dentro (PD) in liquidazione	-	-	In liquidazione
CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST – Selvazzano Dentro (PD)	214.168,73	69.515,62 saldo trasferimenti 2017	1) 2)
ENERGIA TERRITORIALE RISORSE AMBIETALI ETRA S.P.A. – Bassano del Grappa (VI)	88.549,92	250.047,41 Di cui: 30.025,23 servizio idrico 12.098,36 fatture da emettere 4.423,82 fatture da emettere fotovoltaico 203.500,00 credito per centro di raccolta	1) 2)

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2017 non sono stati esternalizzati servizi.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

L'ente non ha società *in house*.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla proposta di deliberazione consigliare di approvazione del rendiconto della gestione 2017. Il dato emerso è pari a 38,77 giorni medi.
In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva: risulta rispettata la disposizione di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro n. 2.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

AGENTI CONTABILI INTERNI:

AGENTE CONTABILE	CONTO	PROTOCOLLO RESA DEL CONTO
Peron Nadia	diritti di segreteria Ufficio commercio	Prot. 1967 del 16/01/2018
Mazzon Maurizia	diritti di copia Ufficio urbanistica ed edilizia privata	Prot. 2962 del 23/01/2018
Gottardo Sonia	diritti di copia Ufficio urbanistica ed edilizia privata	Prot. 2962 del 23/01/2018
Giacomin Stefania	diritti di segreteria Ufficio demografici	Prot. 2043 del 17/01/2018
Giacomin Stefania	diritti carte identità Ufficio demografici	Prot. 2043 del 17/01/2018
Battisti Milena	diritti di copia Ufficio Affari generali	Prot. 2043 del 17/01/2018
Tosetto Teresa Doro Paola	diritti di copia Ufficio biblioteca comunale	Prot. 4056 del 30/01/2018

Ranzato Lauretta Constantin Federica Furlan Savina Rampazzo Annalisa		
Stefani Antonella - ECONOMO	minute spese economali Ufficio economato	Prot. 46855 del 27/12/2017

AGENTI CONTABILI ESTERNI:

AGENTE CONTABILE	CONTO	PROTOCOLLO RESA DEL CONTO
ICA Srl	pubbliche affissioni e pubblicità	Prot. 4200 del 31/01/2018
ICA Srl	occupazione spazi e aree pubbliche	Prot. 4200 del 31/01/2018
Agenzia delle entrate-Riscossione	agente della riscossione	Prot. 7127 del 21/02/2018
Cassa di Risparmio del Veneto - TESORIERE	gestione di tesoreria	Prot. 3107 del 24/01/2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**9.167.778,30**	**9.478.200,33**		
2	**Proventi da fondi perequativi**				
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**1.071.344,94**	**819.600,98**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	785.755,32	538.950,86		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	285.589,62	280.650,12		E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**1.455.897,20**	**1.205.813,44**	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	457.366,69	455.976,68		
b	*Ricavi della vendita di beni*	96.185,88	108.714,17		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	902.344,63	641.122,59		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			A2	A2
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			A3	A3
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			A4	A4
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**1.650.263,03**	**1.426.466,68**	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**13.345.283,47**	**12.930.081,43**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**811.501,38**	**59.582,16**	B6	B6
10	**Prestazioni di servizi**	**5.042.493,98**	**7.039.564,44**	B7	B7
11	**Utilizzo beni di terzi**	**149.779,76**	**329.125,31**	B8	B8
12	**Trasferimenti e contributi**	**2.070.142,09**	**2.885.017,02**		
a	*Trasferimenti correnti*	1.985.542,09	1.996.618,17		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	84.600,00	867.324,52		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*		21.074,33		
13	**Personale**	**2.835.416,73**	**3.240.573,38**	B9	B9
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**1.494.741,47**	**1.442.018,55**	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	48.952,37	26.232,91	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.445.789,10	1.415.785,64	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*			B10d	B10d
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			B11	B11
16	**Accantonamenti per rischi**			B12	B12
17	**Altri accantonamenti**	**29.495,14**	**1.300.000,00**	B13	B13
18	**Oneri diversi di gestione**	**306.154,19**	**280.833,41**	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**12.739.724,74**	**16.576.714,27**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**605.558,73**	**-3.646.632,84**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**			C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*				
20	**Altri proventi finanziari**	**2,50**	**326,85**	C16	C16

	Totale proventi finanziari	**2,50**	**326,85**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**569.396,99**	**523.548,51**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	569.396,99	523.548,51		
b	*Altri oneri finanziari*				
	Totale oneri finanziari	**569.396,99**	**523.548,51**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-569.394,49**	**-523.221,66**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**			**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**5.913.469,63**	**249.053,53**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	658.109,17	4.103,47		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	3.356.906,13	244.950,06		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	1.898.454,33			
	Totale proventi straordinari	**5.913.469,63**	**249.053,53**		
25	**Oneri straordinari**	**1.661.190,55**	**16.953,92**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	1.626.468,33	4.440,88		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	34.722,22	12.513,04		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**1.661.190,55**	**16.953,92**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**4.252.279,08**	**232.099,61**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**4.288.443,32**	**-3.937.754,89**		
26	**Imposte (*)**	**182.784,16**	**220.293,68**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**4.105.659,16**	**-4.158.048,57**	**23**	**23**

L'ente ha affidato alla società ACCATRE SRL con sede a Marcon (VE) l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale nel rispetto dei seguenti principi:

- Il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.
- Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva un utile di esercizio di euro 4.105.659,16.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	**2016**	**2017**
0,00	1.442.018,55	1.494.741,47

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	4.003.617,32	3.809.953,14		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	3.937.129,34	3.743.465,16		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	66.487,98	66.487,98		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	736.536,27	1.331.156,80		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	702.713,77	1.093.834,30		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*		203.500,00	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	33.822,50	33.822,50		
	3	Verso clienti ed utenti	2.375.494,86	1.876.135,32	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	209.472,95	264.239,99	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	17.234,62	17.234,62		
	c	*altri*	192.238,33	247.005,37		
		Totale crediti	**7.325.121,40**	**7.281.485,25**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	7.684.928,06	8.709.354,62		
	a	*Istituto tesoriere*	7.684.928,06	8.709.354,62		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali			**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**7.684.928,06**	**8.709.354,62**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**15.010.049,46**	**15.990.839,87**		
		D) RATEI E RISCONTI				

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.784.220,43	61.711.988,17		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-1.864.827,94	19.520.757,99	AI	AI
II		Riserve	33.696.369,31	14.182.344,39		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	12.597,47	1.186.221,08	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AV AVII, AVII
	b	*da capitale*	1.748.728,99		AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	537.758,57	12.996.123,31	AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	31.397.284,28			
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	4.105.659,16	-4.158.048,57	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**35.937.200,53**	**29.545.053,81**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	29.495,14		B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**29.495,14**			
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	14.398.118,38	15.705.282,01		
	a	*prestiti obbligazionari*	1.373.868,39	1.373.868,39	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	13.024.249,99	14.331.413,62	D5	
	2	Debiti verso fornitori	4.609.283,26	4.619.300,52	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	799.467,90	539.834,05		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	548.030,42	523.276,22		
	c	*imprese controllate*			D9	D8
	d	*imprese partecipate*			D10	D9

	e	*altri soggetti*	251.437,48	16.557,83		
5		Altri debiti	551.611,74	722.534,68	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*	5.780,96	68.894,89		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	14.863,38	35.845,76		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	530.967,40	617.794,03		
		TOTALE DEBITI (D)	**20.358.481,28**	**21.586.951,26**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	10.459.043,48	10.579.983,10	E	E
1		Contributi agli investimenti	10.459.043,48	10.579.983,10		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	10.459.043,48	10.579.983,10		
	b	*da altri soggetti*				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**10.459.043,48**	**10.579.983,10**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**66.784.220,43**	**61.711.988,17**		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferiment DM 26/4/9
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	8.497.112,64	9.172.366,21		
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	**8.497.112,64**	**9.172.366,21**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato la tenuta dell'inventario alla società ACCATRE S.R.L. di Marcon (VE).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente

rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.000.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	35.937.200,53
I	Fondo di dotazione	-1.864.827,94
II	Riserve	33.696.369,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	12.597,47
b	da capitale	1.748.728,99
c	da permessi di costruire	537.758,57
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	31.397.284,28
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	4.105.659,16

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	15.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	15.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

RACCOMANDAZIONI

-) Il collegio preso atto che alla data odierna risultano utilizzati fondi di cassa vincolata per la gestione corrente, raccomanda di non procedere all'applicazione dell'avanzo sino a quando non verranno ripristinati i fondi di cassa vincolata;

-) l'ente ha accantonato al 31.12.2017 un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.000.000,00, inferiore rispetto a quanto richiesto dal principio contabile 4.2.
Tale deroga è stata giustificata con le previsioni di incasso, mensilmente monitorate delle sanzioni relative al codice della strada, dei tributi per effetto della rottamazione bis in corso.
Nel bilancio di previsione 201/2020 per l'annualità 2018 è previsto un accantonamento per FCDE per una somma pari a € 1.100.000,00. Il collegio raccomanda di effettuare un costante e puntuale monitoraggio degli incassi in particolare per quanto riguarda recupero evasione IMU e TASI e sanzioni al codice della strada provvedendo con apposita variazione di bilancio ad integrare in via prudenziale l'accantonamento previsto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 richiamando all'osservazione delle suesposte raccomandazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE